

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 7.11.2013

PROPOSTO DA: primo firmatario Carlo Iannello

MODIFICATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Consiglio Comunale monotematico sull'ambiente.

Proposta di Ordine del Giorno relativo alla definizione degli Ambiti Territoriali Ottimali nella regione Campania.

Premesso:

1. che con deliberazione Giunta Regionale Campania n. 221 del 5 luglio 2013. è stato approvato il disegno di legge per il riordino del sistema di gestione del ciclo dei rifiuti che trasferisce ai comuni la responsabilità delle diverse fasi del ciclo come previsto dalla normativa statale;
2. che la proposta sottoposta al Consiglio Regionale prevede di suddividere il territorio regionale in sette Ambiti Territoriali Ottimali: quattro di questi coincidenti con i confini amministrativi delle province di Avellino, Benevento, Salerno e Caserta mentre per la provincia di Napoli è stata prevista la suddivisione del territorio in tre Ato;

Considerato:

3. che tale delimitazione territoriale appare motivata soprattutto da elementi di carattere politico territoriale e non determinata dai criteri definiti dal comma 1 dell'art. 200 del D.Lgs. 152/2006 tra cui si annovera il "conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base parametri fisici, demografici, tecnici (...)";
4. che, in particolare, nel ridisegno degli Ato non può non essere tenuto nella massima considerazione il dato dell'altissima densità abitativa all'interno della provincia di Napoli in confronto con quella del restante territorio regionale come risulta dai dati ISTAT aggiornati all'1/1/2013 ;

	Densità di popolazione (abitanti/kmq)
Provincia di Napoli	2592
Provincia di Avellino	153
Provincia di Benevento	136
Provincia di Caserta	343
Provincia di Salerno	221

5. e che pertanto bisogna definire almeno 3 ambiti per la Provincia di Napoli che vadano nella direzione della solidarietà di cui al dispositivo;

Tanto premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad esercitare la più forte azione istituzionale nei confronti dell'organo legislativo regionale per includere all'interno dell'approvanda Legge regionale di riordino del sistema di gestione del ciclo dei rifiuti il principio della solidarietà super-provinciale e infraregionale nella definizione della perimetrazione degli Ambiti Territoriali Ottimali tenendo in debita

considerazione i dati demografici, oltre che dell'impiantistica esistente e, in generale, dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione demandata ai comuni.